

## Sergente Allievo Ufficiale della Brigata Treviso, Bressan Giuseppe

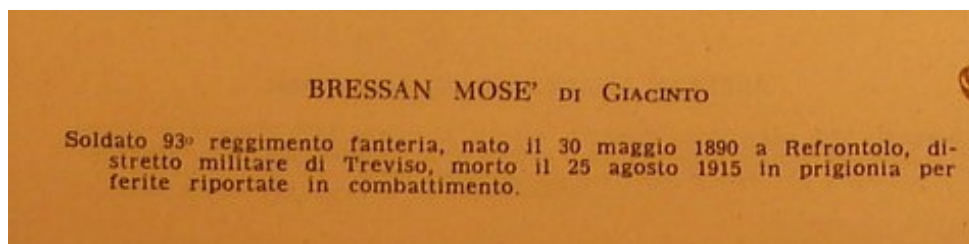
*Elenco degli Allievi Ufficiali della Brigata Treviso*

N.°	Grado	Cognome e Nome		Annotazioni
1	Sud. Maggiore	Dusolise Ugo	Morto	Comand. 1 plot. 1° comp.
2	"	Varniel	"	" " " 12° "
3	Sergente	Dusolise	"	Bandiera 5° comp.
4	"	Tussig	"	Comand. 1 plot. 9° comp.
5	Soldato	Corazzini Felice	"	Autista, salirono la bandiera del 1° ser. colonnello
6	"	Rossello Gambalò	"	Bandiera 5° comp.
7	Sergente M.	D'Alberto Tito	?	Comand. 1 plot. 5° comp.
8	Sergente	Giugrasso	?	"
9	Caporale	Jacaris Ugo	?	"
10	"	Felici	?	"
11	Sud. Maggiore	Bainieri Alfredo	Fatto prigioniero	Comand. 1 plot. 10 comp.
12	Sergente	Bressan Giuseppe	"	" " " 11 "
13	"	Sartori Giovanni	"	"
14	"	Kamparoni Alessandro	"	"
15	Caporale	Finizio Guido	"	"
16	Soldato	Trassinetti Alberto	"	"

### Al n° 12 è elencato l'Allievo Ufficiale e Sergente Bressan Giuseppe.

Apparteneva al 115° Reggimento Fanteria e può ritenersi che, come tutti gli altri elencati morti, feriti o incolumi, sia stato ferito e fatto prigioniero nell'azione del 24 - 25 agosto 1915 sul Basson come indica il documento timbrato dalla Commissione per l'interrogatorio dei Prigionieri rilasciati dal nemico al quale può attribuirsi qualche valore in quanto i morti elencati, nonostante gli errori, trovano un facile riscontro in *Albo d'Oro*.

Sia *Albo d'Oro* che *Pagine Eroiche* del Generale Pasquale Oro, riportano il nome del **soldato Bressan Mosè** che morì il 25 agosto 1915. *Albo d'Oro* lo assegna al 93° Fanteria ma quasi certamente si tratta di un errore (e ve ne sono molti). Non è tuttavia da escludersi un caso di omonimia (due soldati Bressan Mosè morti il medesimo giorno?!) o che si possa trattare di una sola persona con doppio nome, Mosè Giuseppe, ferito e fatto prigioniero sul Basson e morto nel medesimo giorno dell'azione per le ferite. Difficilmente spiegabili, in tale evenienza, le omissioni del grado di Sergente e della qualifica di Allievo Ufficiale.



**Tenente Mario Dessaulès** (forse successivamente promosso Maggiore? ma quando?)

Il suo nome venne spesso scritto come si pronuncia, **De Sol** e ciò può aver contribuito a renderlo non identificabile. Posso fornire, eventualmente, indicazioni in tal senso.

16 agosto 1915 Nessun cambiamento avviene nella disposizione di reparti.  
Le artiglierie di grosso calibro continuano il fuoco contro le opere nemiche.  
Da Samane si sono aggiunte anche le artiglierie di medio calibro, che battono  
le trincee del Basson e di Millegrobe.  
Nel pomeriggio di oggi, alle ore 14, 3 pattuglie rispettivamente comandate dal  
Tenente Dessaulès, dal Sottotenente Mazzolà e dal Sottotenente Rubisse, Uffi-  
ciali esploratori del III, I e II Battaglioni e composte ognuna di 10 uomini, si  
sono spinte contro le posizioni nemiche, con lo scopo di trattenerne o di  
richiamare alle trincee nemiche i difensori ed insieme constatare quali danni  
avessero queste subito dal nostro fuoco.  
Le pattuglie, spintesesi arditamente contro le posizioni nemiche, per bene assolvere  
il loro mandato, aprirono un vivissimo fuoco. Dalle trincee del Mille-  
grobe, contro le quali puntò la pattuglia del Sottotenente Rubisse, nessun colpo

partì che rivelasse la presenza del nemico e soltanto pochi colpi partirono  
dalla posizione del Basson, contro la quale si era schierata la pattuglia del  
Sottotenente Mazzolà.  
La pattuglia comandata dal Tenente Dessaulès, che aveva per obiettivo le difese  
accessorie del Luserna, incontrò invece forte resistenza. Fu accolta prima da  
intenso fuoco di fucileria, poi di mitragliatrici. Infine dal fuoco di due  
cannoni lanciabombe che spararono dalla spaccatura a nord del Forte.  
Mentre la pattuglia si ritirava, una bomba colpì abbastanza gravemente il  
Tenente Mario Dessaulès e leggermente due soldati.  
Il Colonnello Comandante il Reggimento  
[Signature]

**Dal Diario Storico Militare del 115° Reggimento Fanteria del 16 agosto 1915 [Trascrizione parziale]**

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 14, 3 pattuglie rispettivamente comandate dal **Tenente Dessaulès**, dal Sottotenente Mazzolà e dal Sottotenente Rubisse, Ufficiali esploratori del 3°, 1° e 2° Battaglione e composte ognuna da 10 uomini, si sono spinte contro le posizioni nemiche, con lo scopo di trattenerne o di richiamare alle trincee nemiche i difensori ed insieme constatare quali danni avessero queste subito dal nostro fuoco.

Le pattuglie, spintesesi arditamente contro le posizioni nemiche, per bene assolvere il loro mandato, aprirono un vivissimo fuoco. Dalle trincee del Millegrobe, contro le quali puntò la pattuglia del Sottotenente Rubisse, nessun colpo partì che rivelasse la presenza del nemico e soltanto pochi colpi partirono dalla posizione del Basson, contro la quale era schierata la pattuglia del Sottotenente Mazzolà.

La pattuglia comandata dal **Tenente Dessaulès**, che aveva per obiettivo le difese accessorie del Luserna, incontrò invece forte resistenza. Fu accolta prima da intenso fuoco di fucileria, poi di mitragliatrici. Infine dal fuoco di due cannoni lanciabombe che spararono dalla spaccatura a nord del Forte.

Mentre la pattuglia si ritirava, **una bomba colpì abbastanza gravemente, il Tenente Mario Dessaulès e leggermente due soldati.**

